

Invece oggi si minacciano all'Istituto azioni ancora più gravi, come risulta dalla nota trasmessa in data 27 novembre scorso dalla Unions tra le Organizzazioni fra Mutitati, Invalidi ed ex combattenti (all. 1).

Se è vero che l'Istituto ha il dovere di tutelare le sorti dei suoi impiegati nei modi migliori che le sue possibilità gli consentano, è vero del pari come non possa ammettere che tutti estranei si arrogino il diritto di esercitare sul proprio personale tale azione di tutela.

Non dimeno io ho voluto prendere contatto con i Rappresentanti di dette Associazioni per rendermi conto delle pretese che si affacciavano ed una laboriosa conferenza tenuta con una loro Commissione ha avuto per risultato la consegna dell'allegato N° 2 nel quale sono concretati quelli che vengono chiamati i capitali di rivendicazione.

Esaminando tale allegato T. E. si convincerà facilmente come le pretese avanzate siano nella massima parte